

«La scuola è un cantiere pericoloso» Turrisi Colonna, scoppia la protesta

La succursale. Il plesso "Sammartino Pardo" di via Randazzo al centro delle polemiche

Con la preside irraggiungibile le risposte arrivano dalla ex Provincia: a marzo la ditta termina i lavori

MARIA ELENA QUAIOTTI

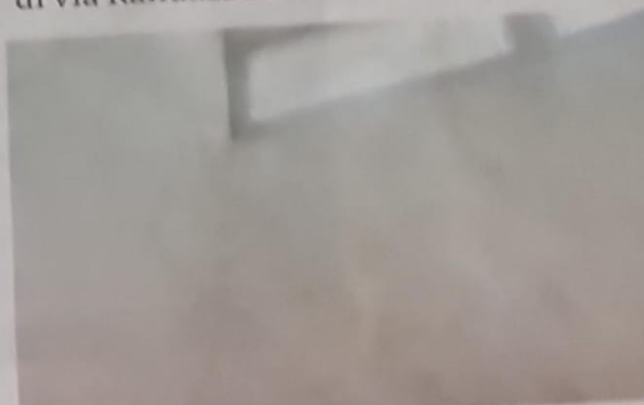
«Se facciamo mancare la scuola, cosa resta?»: inizia così lo sfogo dei genitori degli alunni di 12 classi del liceo linguistico "Turrisi Colonna", dirottati dall'inizio dell'anno scolastico nella succursale "Sammartino Pardo" di via Randazzo. Ieri era prevista l'astensione volontaria dalle lezioni dei ragazzi, ma proprio i genitori li hanno poi convinti ad entrare in classe «per rispetto: non si lasciano i professori con le aule vuote. Insegniamo ai giovani a saper affrontare le sfide con senso etico».

«I ragazzi - dicono i genitori - secondo noi neanche potrebbero entrare in quell'edificio, che è un cantiere. La struttura è precaria, senza adeguato arredo scolastico, la situazione igienico sanitaria, oltre che di sicurezza, è inaccettabile. I bagni sono senza luce, da lunedì anche senza acqua e i ragazzi vengono costretti a uscite anticipate senza alcun preavviso. Noi abbiamo cercato di confrontarci in maniera

propositiva con la preside, che dovrebbe garantire decoro e sicurezza nei luoghi di studio e lavoro, pensando anche ai docenti. Ma non è stato possibile parlare con lei neanche oggi (ieri per chi legge, ndr). Vogliamo sapere quanto ancora durerà il cantiere, almeno ditezci le cose come stanno».

In effetti anche chi scrive ieri mattina aveva cercato di mettersi in contatto con la preside, inviando email, pec e al telefono. Risposta mai pervenuta. Ci siamo così rivolti al sindaco metropolitano Enrico Trantino e qualche chiarimento è arrivato.

«L'intervento in via Randazzo, 1,2 milioni di fondi Miur transitati al Pnrr, - spiegano dalla Città metropolitana - riguarda il rifacimento di facciata, bagni e installazione dell'ascensore previsto per il periodo natalizio. L'ultimazione dei lavori è fissata a marzo 2025. A settembre, nelle more della fine del cantiere, avevamo consegnato al Turrisi Colonna altre aule dove immaginavamo si potesse momentaneamente spostare l'utenza scolastica per evitare disagi con il cantiere, che comunque non interferisce con l'attività didattica. La preside ha preferito allocare alcune classi in via Randazzo dove, al momento della consegna, al terzo piano la luce nei bagni c'era. Qualora non fosse così potrebbe essere un problema non comunicato. La mancanza di acqua ci è stata segnalata ieri dalla preside, e risolta. Gli arredi e la pulizia non sono di pertinenza di Città metropolitana. La Scmc sta lavorando al ripristino dei bagni del secondo piano». Basterà a placare gli animi?



L'umidità e la muffa sui muri interni della scuola



Le impalcature dei lavori nella scuola di via Randazzo, in precarie condizioni di sicurezza: banco o transenna?



TRIBUNALI

Si rompe la se

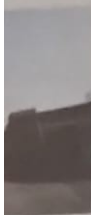
MARCO

l'ipito
volto

orme»

LA

rvante - per
o Soccorso
di Librino
gressione -
ere a cui un
gene al vol
eda all'agi
entamente
triage non
scagliarsi
io che sotto
i pazienti e
esa è stra-



e. L'infer
so dai col
giudicato

ha avuto
a quanto
una volta
lle prime

ssima so
di questa
dichiaro
io terri
il sinda
meristi
no ad as
violenza
o, in par
io. Chie-

ARS

